



ALLEGATO A

POR MARCHE FSE 2014/2020
ASSE 3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE P.I. 10.3 RA 10.3 TdA 10.3.B AdP 10.3.1

AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI
NELL'AREA DI CRISI COMPLESSA FERMANO MACERATESE**

INDICE

NORMATIVA

ART. 1	FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE
ART. 2	SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
ART. 3	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
ART. 4	MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
ART. 5	CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE
ART. 6	CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 7	APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE
ART. 8	ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO
ART. 9	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI
ART. 10	CONTROLLI
ART. 11	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
ART. 12	RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO
ART. 13	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
ART. 14	TUTELA DELLA PRIVACY

APPENDICE: Area di crisi complessa Fermano Maceratese: geolocalizzazione Comuni.

ALLEGATI:

- ALLEGATO A1: Domanda di ammissione a finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila).
- ALLEGATO A2: dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo.
- ALLEGATO A3: scheda informativa controlli amministrativi ed in loco.

NORMATIVA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20;
- Regolamento UE 1304/2013 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 , che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. “regolamento omnibus”);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Accordo di Partenariato – documento che per l'Italia è stato adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- Decisioni C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell'11/3/2019 che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e la relativa revisione del 2018;
- DPR n. 22/2018, norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- DM del 12/12/2018 “Riconoscimento del «Distretto delle Pelli-Calzature Fermano-Maceratese» quale area di crisi industriale complessa, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 27, c.8 del D.L. 83/ 12”;
- DM del 06/04/2019 “Istituzione del Gruppo di Coordinamento e Controllo (GdCC);
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30/08/2019 che modifica i criteri e le modalità di applicazione della legge n.181/89;
- Circolare direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 16/01/2020 n.10088 denominata "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali";
- Deliberazioni Consiliari n. 125/2015 e n. 84/2018 di approvazione del POR FSE 2014/2020 e della relativa revisione del 2018;
- Deliberazione Consiliare n. 118/2020 che approva il POR FSE 2014/20 così come modificato ai sensi dell'art. 30.5 del Reg. UE 1303/2014 e s.m.i.;
- DGR 974 del 16/07/2008 “DGR N.62/2001. Integrazione del Regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche;
- DGR n. 657 del 21/05/2018: “Istanza per il riconoscimento del “Distretto delle pelli-calzature Fermano Maceratese” quali area di crisi industriale complessa”;
- DGR n. 789 del 02/07/2019 “Individuazione bacino dei lavoratori da ricollocare e/o beneficiari delle azioni di Politica Attiva del Lavoro previste dal PRRI dell'area di crisi complessa del Distretto delle Pelli -Calzature Fermano Maceratese”;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro”;
- DGR n. 223 del 24/02/2020 “D.L. 83/2012, art. 27 c.8 bis e DM 31/03/2013 – DGR 657 del 21/05/2018: Approvazione Schema di Accordo di programma per l'attuazione del progetto di Riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa del Distretto delle Pelli-Calzature Fermano Maceratese”.
- DGR n. 1558 del 14/12/2020, contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20;
- DGR 1674 del 30/12/2020 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di Accompagnamento;
- DGR 1675 del 30/12/2020 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023;

- DDPF n. 111/BIT/2020 – vademecum Monitoraggio Indicatori.
- DDPF n. 2/BIT/2021 che riporta, nell'allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20;

ART. 1 FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

Il presente avviso pubblico¹ costituisce attuazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 della Regione Marche approvato dalla Commissione Europea con Decisioni n. C (2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell'11/3/2019 e con Deliberazione Consiliare n. 118/2020. Detto programma è cofinanziato dall'Unione Europea – Fondo Sociale Europeo, dallo Stato italiano e dalla Regione Marche.

Con DM del 12/12/2018 il territorio del Distretto delle Pelli-Calzature Fermano Maceratese è stato riconosciuto quale "area di crisi industriale complessa" ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83.

Si tratta di un'area che riveste un'importanza strategica per l'intera Regione, tenuto conto che il comparto delle pelli e calzature è uno dei principali settori di esportazione e che vede anche la presenza di lavoratori con un alto patrimonio di professionalità e competenze legate al c.d. "made in Italy". Il distretto però sta attraversando una fase di crisi pesante, con forti ricadute sull'intero territorio, dovuta sia ad una contrazione delle esportazioni sui tradizionali mercati, sia ovviamente al momento epidemiologico che si sta attraversando. Questo ha prodotto e sta producendo una flessione del numero complessivo di addetti significativamente elevata, verificata anche dal trend negativo dei dati allegato alla DGR 657/2018², tali da giustificare un intervento straordinario per la messa in sicurezza dei redditi e la salvaguardia dei posti di lavoro.

In data 22/07/2020 è stato sottoscritto l'Accordo di programma per l'attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa del Distretto delle Pelli – Calzature Fermano Maceratese, sulla base dello schema che la Giunta regionale ha approvato con DGR 223 del 24/02/2020. Per la realizzazione della strategia il Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI) prevede una strumentazione agevolativa sia di sostegno agli investimenti che di politica attiva del lavoro, parte di competenza del Ministero dello Sviluppo economico e parte della Regione Marche.

Oltre che agli adempimenti finanziari per l'agevolazione di investimenti produttivi di dimensioni inferiori a 1 milione di euro, la Regione Marche concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza per interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, tra i quali rientrano i corsi di formazione permanente (POR FSE MARCHE 2014/20, ASSE 3, P.I. 10.3 R.A 10.3). La qualificazione del capitale umano, è infatti, uno strumento indispensabile per contrastare l'obsolescenza delle competenze dei lavoratori adulti e promuovere l'inserimento occupazionale.

In attuazione a quanto previsto dal suddetto Accordo e ai fini del raggiungimento degli obiettivi attesi dalla strategia di rilancio dell'area di crisi, l'intervento intende attivare una serie di percorsi formativi da attuarsi interamente all'interno dei 42 Comuni del Distretto delle Pelli-Calzature Fermano Maceratese individuati con DM del 12/12/2018 e rappresentati nell' Appendice al presente Avviso Pubblico; sarà comunque possibile realizzare lo stage al di fuori dell'area di crisi sopra individuata qualora si verificano difficoltà e/o impedimenti alla realizzazione dello stesso in uno dei 42 Comuni del Distretto.

I percorsi sono rivolti ai soggetti di età compresa tra i 18 ed i 64 anni che non partecipano a percorsi di istruzione (indipendentemente dalla loro condizione occupazionale, genere, classe di età e cittadinanza) al fine di creare nuovi profili che possano rafforzare le abilità e le competenze professionali e produrre nuovi posti di lavoro necessari al Sistema socioeconomico dell'area di crisi industriale complessa Fermano – Maceratese.

Le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi formativi previsti ammontano a complessivi € 400.000,00 e sono afferenti al FSE 2014/2020, POR Marche, Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione, Priorità d'investimento 10.3, Obiettivo specifico RA 10.3, Tipologia di azione 10.3 B, Azione AdP 10.3.1.

¹ Il parere di conformità alle norme che disciplinano l'attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente avviso pubblico è stato rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 con nota ID 23190475 | 10/06/2021 | BIT

² Dgr 657 del 21/05/2018: "Istanza per il riconoscimento del "Distretto delle pelli-calzature Fermano Maceratese" quali area di crisi industriale complessa"

ART. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento Enti di formazione, pubblici (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001, DGR n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione.

Per ciò che concerne la decurtazione e l'assegnazione dei punti di accreditamento, si applicheranno le disposizioni contenute nella DGR 974/2008 e s.m.i..

Sono escluse dall'obbligo di accreditamento le imprese presso le quali si realizzeranno attività di stage e tirocinio.

Ogni ente di formazione potrà partecipare sia singolarmente sia come capofila o partner ad una sola ATI/ATS e potrà presentare, per l'intero avviso pubblico, un numero massimo di 2 progetti formativi, purché per una differente figura professionale in uscita, come di seguito indicato:

- **2 progetti formativi come singolo ente di formazione;**
oppure
- **1 progetto formativo come singolo ente di formazione e 1 progetto formativo come ente di formazione facente parte di un'ATI/ATS in qualità di partner o capofila;**
oppure
- **2 progetti formativi come ente di formazione facente parte di un'ATI/ATS in qualità di partner o capofila.**

Qualora un ente di formazione presenti più di n. 2 progetti si procederà all'esclusione di tutti i progetti formativi presentati.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di enti di formazione per i quali la Regione Marche ha sospeso l'accREDITAMENTO per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

I partner dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accREDITAMENTO (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione³) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso d'associazione temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS con mandato speciale di rappresentanza" allegato al "Manuale a costi standard" di cui alla D.G.R. n. 19/2020, Allegato 3.

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI/ATS; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale.

Per tutti i corsi di formazione è fatto obbligo al soggetto gestore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima pubblicizzazione, finalizzata a fornire a tutti i

³ Ai sensi del paragrafo 1.2 I ruoli dei soggetti attuatori – Soggetto attuatore e forme di partenariato di cui alla D.G.R. n. 19 del 20/01/2020

potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi.

ART. 3 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La Regione Marche, in coerenza con gli indirizzi strategici del GdCC, ed in linea con le indicazioni progettuali del territorio, ha individuato nel Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI)⁴ gli ambiti prioritari di intervento associando a ciascuno un indice di priorità di finanziamento regionale; ne risulta che gli ambiti con l'indice più alto sono tutti riconducibili al Settore economico produttivo di riferimento **“Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda”**. Con il presente Avviso pubblico si intende pertanto finanziare percorsi formativi, che rilascino qualificazioni corrispondenti ad interi profili professionali nel Settore economico **“Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda”** individuato dal Repertorio Regionale dei profili professionali approvato con DGR n. 740 del 5/06/2018 e con DDPF n. 848/IFD del 24/07/2018 e s.m.i. e nel rispetto delle Linee di indirizzo approvate con DGR 922 del 29/07/2019, riconducibili alla macrotipologia formativa **“FORMAZIONE PERMANENTE”**.

Gli interventi di formazione permanente dovranno essere finalizzati al perseguimento degli obiettivi della strategia di rilancio dell'area di crisi e pertanto dovranno attuarsi interamente (tutte le attività d'aula teoriche, pratiche e laboratoriali) all'interno dei 42 Comuni del Distretto delle Pelli-Calzature Fermano Maceratese, individuati con DM del 12/12/2018 e rappresentati nell'Appendice del presente Avviso Pubblico; sarà comunque possibile realizzare lo stage al di fuori dell'area di crisi sopra individuata qualora si verificano difficoltà e/o impedimenti alla realizzazione dello stesso in uno dei 42 Comuni del Distretto.

La durata del singolo percorso formativo può variare a seconda dell'EQF di riferimento alla figura professionale in uscita ed è individuata, così come la quota stage massima ammessa, dalla DGR 922 del 29/07/2019, allegato A tabella di pag. 5.

Le ore di esame vanno ricomprese nell'ammontare delle ore complessive del corso e trovano applicazione le disposizioni del Manuale a **“Costi standard”**, Allegato **“I”** (pgf. 1.12.3) alla DGR n. 19 del 20.01.2020.

I destinatari delle attività di intervento oggetto del presente avviso sono i soggetti di età compresa tra i 18 ed i 64 anni che non partecipano a percorsi di istruzione (indipendentemente dalla loro condizione occupazionale, genere, classe di età e cittadinanza) e residenti in uno dei 42 Comuni del Distretto delle Pelli-Calzature Fermano Maceratese, individuati con DM del 12/12/2018 e rappresentati nell'Appendice del presente Avviso Pubblico. Nel caso di destinatari occupati la formazione permanente dovrà avvenire al di fuori dell'orario di lavoro. Per la determinazione del numero degli allievi e degli uditori ammessi al percorso formativo, trovano applicazione le disposizioni del Manuale a **“Costi standard”**, Allegato **“I”** (pgf. 1.8) alla DGR n. 19 del 20.01.2020.

Nel caso di proposte di progetti formativi che prevedano la realizzazione di percorsi FAD e/o prodotti didattici che siano già presenti nella didateca Marlene, è obbligatorio l'utilizzo dei suddetti prodotti FAD. Questi ultimi saranno resi disponibili dalla Regione Marche e non sarà pertanto previsto un compenso riferito a tali prodotti nei moduli, ove gli stessi siano contenuti.

Il titolo rilasciato a conclusione dell'intero percorso formativo dovrà essere predisposto dall'ente gestore sulla base del modello approvato con DDPF n. 616/IFD del 10/06/2021, Allegato 8.

ART. 4 MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

⁴ PRRI – Attività economiche – DGR 223/2020.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai numeri telefonici 071 806 3600 - 071 806 3442 ; si prega comunque di dare priorità alla richiesta di assistenza via email.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion⁵. Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando il codice bando Siform **AREA_CRISI_FM_MC_FORM** entro il termine perentorio del **29/07/2021**.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'accortezza di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) la domanda di finanziamento (Allegato A1);
- 2) la proposta progettuale;
- 4) la dichiarazione (Allegato A2) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
- 5) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- 6) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006.

La proposta progettuale deve essere generata in formato PDF premendo il pulsante "Stampa" presente su Siform 2 in corrispondenza del formulario progetto; gli allegati A1 e A2 vanno compilati utilizzando i fac-simile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso e dei quali va poi generato il relativo file PDF; i file PDF della proposta progettuale e degli allegati A1 e A2 vanno firmati digitalmente, non è necessario pertanto allegare copie dei documenti di identità.

La firma digitale va apposta in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, i progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners). In caso di ATI/ATS già costituita, i progetti vanno firmati dal solo soggetto capofila, rappresentante legale dell'ATI/ATS.

Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, oltre a data ed ora dell'operazione.

Con l'assegnazione di data ed ora della trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

⁵ In ottemperanza all'Art. 24, D.L. 76/2020 (art. 64 CAD) – dal 28 febbraio 2021 non verranno più rilasciate credenziali cohesion (PIN, Password, OTP) ad uso dei cittadini. Quelle rilasciate saranno valide fino al 30/09/2021, dopo tale data l'accesso ai sistemi sarà consentito utilizzando CNS/TS-CNS, CielD o credenziali SPID.

ART. 5 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione, a conclusione della quale, sarà disposta, sempre con Decreto Dirigenziale, l'eventuale esclusione dalla valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform2;
- non firmate digitalmente;
- il cui progetto non sia firmato digitalmente secondo le modalità indicate nel precedente Art.4;
- il cui progetto presenti una sede di svolgimento non ricompresa all'interno del Distretto delle Pelli-Calzature Fermano Maceratese, individuati con DM del 12/12/2018 e rappresentati nell'Appendice;
- prive della documentazione indicata all'art. 4;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 2 e oltre il limite numerico di progetti consentiti previsto nello stesso art. 2;
- il cui progetto individui parametri COA incoerenti rispetto a quelli previsti all'art. 9;
- inviate oltre il termine perentorio previsto all'art. 4.

ART. 6 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali, nominerà con proprio decreto la Commissione di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 14/12/2020, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (Peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

1. QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a) analisi fabbisogni formativi e professionali;
- b) contenuti formativi;
- c) presenza di moduli di bilancio di competenze e di orientamento;

- d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- e) presenza di elementi innovativi;
- f) modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- g) descrizione dello stage;
- h) chiarezza nell'elaborazione progettuale.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo: 5 punti;
- molto buono: 4 punti;
- buono: 3 punti;
- discrete: 2 punti;
- sufficiente: 1 punto;
- insufficiente: 0 punti.

2. QUD (Qualità e adeguatezza della docenza)

Verrà assegnato un punteggio automatico all'indicatore, con l'ausilio del sistema informativo; il giudizio terrà conto della qualità complessiva del gruppo dei docenti e tutor come segue:

Sub indicatore	Valore di riferimento	Punteggio assoluto
Esperienza professionale media dei docenti	Pari ad almeno 10 anni	2
	Pari ad almeno 5 anni	1
Esperienza didattica media dei docenti	Pari ad almeno 10 anni	2
	Pari ad almeno 5 anni	1
Quota di ore di docenza effettuata da docenti con competenze certificate ai sensi del dispositivo regionale	Almeno pari al 50% del monte ore	1
	Inferiore al 50% del monte ore	0
Quota di docenti in possesso almeno di un diploma di laurea	Almeno il 50% dei docenti	1
Quota di docenti che provengono dal mondo del lavoro	Superiore al 30%	1
Quota di tutor in possesso di esperienza didattica e/o professionale pari ad almeno a 3 anni	Superiore al 50% dei tutor a progetto	1
La normalizzazione del punteggio è effettuata su un valore massimo pari a 8. Le informazioni sono desunte dalla sezione "risorse umane" del formulario per le attività formative"		

3. ACC (Punteggi accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato facendo riferimento ai singoli componenti dell'ATI/ATS e calcolando la media dei punti di accreditamento dei singoli componenti la stessa ATI/ATS. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punteggi posseduti dai componenti dell'ATI/ATS.

La media va calcolata con riferimento ai soli soggetti tenuti all'accREDITAMENTO ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento. Ai fini della media i soggetti non tenuti all'accREDITAMENTO non rilevano.

L'arrotondamento della media viene effettuato nella seguente maniera:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,5000, essa viene arrotondata a 28 (numero intero superiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il Soggetto proponente otterrà 1 punto (da normalizzare e ponderare) relativamente all'indicatore ACC];
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999, essa viene arrotondata a 27 (numero intero inferiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il Soggetto proponente otterrà 0 punti relativamente all'indicatore ACC].

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITAMENTO ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITAMENTO ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia ancora ultimato attività formative.

4. QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata: 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata : 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata: 0 punti.

5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014-2020.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato: 4 punti;
- impatto atteso buono: 3 punti;
- impatto atteso discreto: 2 punti;
- impatto atteso modesto: 1 punto;
- impatto atteso non significativo: 0 punti.

6. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità):

L'indicatore MNG viene utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Qualora la quota di soggetti di genere femminile sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato

punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano delle modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione dei destinatari sopra indicati alle attività programmate.

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori, moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al cofinanziamento FSE è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale.

ART. 7 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La valutazione si conclude con la redazione delle graduatorie approvate con Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e pubblicate sul Burm e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>

e nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" e notificate, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

Verrà approvata un'unica graduatoria fino a completo esaurimento delle risorse disponibili.

L'approvazione della graduatoria deve avvenire entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti formativi.

E' prevista la possibilità di scorrimento delle graduatorie qualora risultassero disponibili ulteriori risorse. Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

ART. 8 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

A graduatoria approvata, in seguito al ricevimento della notifica del Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento, i soggetti aggiudicatari dovranno:

- a) formalizzare l'accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inoltrare mediante la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul Siform 2 – Menù gestione progetti/Cruscotto progetti **entro 10 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento; solo successivamente riceveranno le "Disposizioni di inizio attività";
- b) presentare, entro la stessa scadenza di cui al punto precedente (salvo proroghe motivate ed autorizzate dalla P.A.), mediante la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul Siform 2– Menù gestione progetti/Cruscotto progetti l'atto costitutivo ATI/ATS e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso

pubblico;

- c) firmare digitalmente l'Atto di adesione **entro 30 giorni** dal ricevimento delle "disposizioni di inizio attività" all'indirizzo https://paleo.regione.marche.it/paleocontratti2020R_MARCHE/;
- d) avviare le attività formative **entro 60 giorni** dalla data della stipula dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali;
- e) concludere l'intero progetto formativo **entro 8 mesi** dalla data di avvio del corso, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali a seguito di motivata richiesta;
- f) presentare, mediante la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul Siform 2– Menù gestione progetti/Cruscotto progetti quanto indicato nel Manuale Siform2 pubblicato sul sito del Siform2, **almeno 10 giorni antecedenti** l'avvio del corso, la documentazione prevista al punto 1.5 del "Manuale a costi standard" Allegato "I" alla DGR 19/2020 ed eventuale ulteriore documentazione indicata nelle Disposizioni di inizio attività;
- g) inoltrare, mediante la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul Siform 2, **entro e non oltre i 60 giorni successivi** alla data di conclusione del progetto oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del "Manuale a costi standard" Allegato "I" alla DGR 19/2020, il prospetto finale di determinazione della sovvenzione e l'ulteriore documentazione indicata nello stesso par. 2.2.2.;
- h) attenersi, per la **gestione** delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020) e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- i) utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM 2), inserendo il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del "Manuale a costi standard" Allegato "I" alla DGR 19/2020 .

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti attuatori inadempienti.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi standard" Allegato "I" alla DGR 19/2020 par. 1.3.

ART. 9 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

I progetti presentati in risposta al presente Avviso pubblico – in coerenza con quanto disposto nei par. 1.8 e 1.8.1 dell'allegato "I" della DGR n. 19/2020 e nell'allegato "A" della DGR n. 922/2019 – devono fare riferimento ai valori sotto riportati del parametro Costo Ora Allievo (COA):

€ 9,00 per i livelli di Qualificazione in uscita EQF 2 e 3;

€ 10,00 per i livelli di Qualificazione in uscita EQF 4 e 5.

Per ciascun progetto ammesso a finanziamento, l'entità della sovvenzione da assegnare al Soggetto attuatore verrà determinata attraverso la metodologia dei "costi standard", ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. "b" del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. ed in linea con quanto disposto dal "Manuale a costi standard" (DGR n. 19 del 20.01.2020) con particolare riferimento al par. 2.2.2.

La determinazione finale della sovvenzione da assegnare al Soggetto attuatore verrà effettuata, a seguito di apposita verificata amministrativa, (e al netto di eventuali decurtazioni applicabili), sulla base della seguente formula:

Sovvenzione finale = [(ore di corso validamente realizzate) x (UCS ora/corso)] + [(ore di frequenza valide dei singoli allievi) x (UCS oralallievo)]

Le due "Unità di Costo Standard" (UCS) vengono ricavate dal COA di ciascun progetto (secondo quanto indicato nel "Manuale a costi standard") e costituiscono le "tabelle standard di costi unitari" di riferimento.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione si richiamano le disposizioni del "Manuale a costi standard" (DGR n. 19 del 20.01.2020).

Nel caso di progetti presentati da ATI/ATS, la garanzia fideiussoria prevista al paragrafo 1.3.4. del "Manuale a costi standard" (DGR n. 19 del 20.01.2020) dovrà essere prestata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto capofila.

Le spese del progetto verranno riconosciute se sostenute successivamente alla stipula dell'Atto di adesione. Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Le spese ammissibili sono disciplinate dal Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i., dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e s.m.i. e dal D.P.R. 5/02/2018 n. 22 e s.m.i..

ART. 10 CONTROLLI

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

ART. 11 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico. La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 12 RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Deborah Mucci (deborah.mucci@regione.marche.it, tel. 0733/1849343).

I Responsabili di procedimento per la gestione e monitoraggio delle azioni formative verranno nominati con successivo decreto dirigenziale della PF. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali, una volta individuate le sedi di realizzazione dei percorsi formativi.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati. Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

Deborah Mucci 0733/1849343
Maria Giulia Carloni 0733/1849310

ART. 13 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Gli enti di formazione beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2014 e dal "Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti" di cui alla DGR. N. 19/2020.

ART. 14 TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

Il Dirigente della P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione", reperibile al seguente indirizzo:

Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

Il Dirigente della P.F. "Programmazione Nazionale e Comunitaria", reperibile al seguente indirizzo:

Ing Andrea Pellei, (andrea.pellei@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di

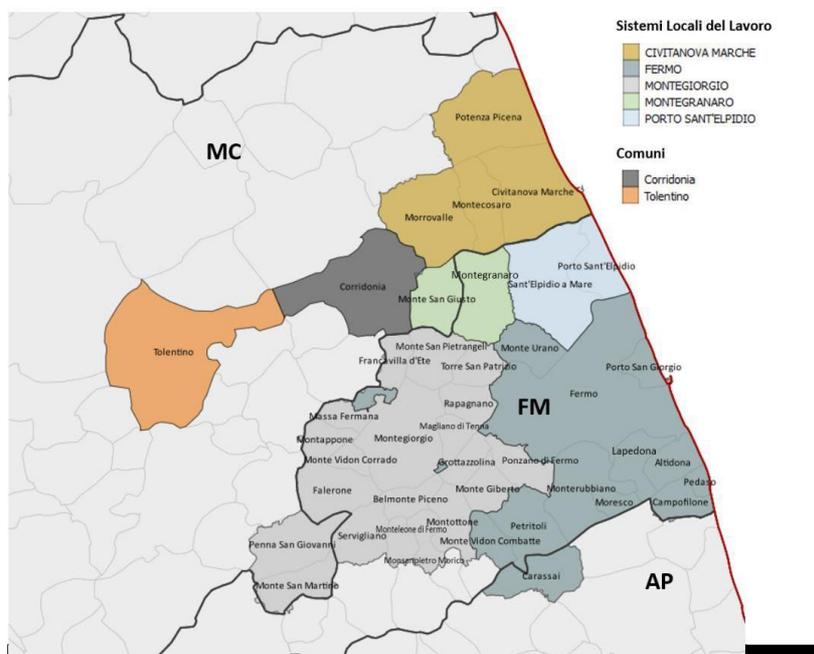
controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Appendice

Area di crisi complessa Fermano Maceratese: geolocalizzazione Comuni



Fonte: Invitalia su dati ISTAT

L'area di crisi comprende **42 Comuni** così articolati:

SLL Civitanova Marche: Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Potenza Picena;

SLL Fermo: Altidona, Campofilone, Carassai, Fermo, Lapedona, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monterubbiano, Moresco, Pedaso, Petritoli, Porto San Giorgio;

SLL Montegiorgio: Belmonte Piceno, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte San Martino, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montottone, Penna San Giovanni, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio;

SLL Montegrano: Monte San Giusto, Montegrano;

SLL Porto Sant'Elpidio: Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare;

Comuni: Corridonia e Tolentino.

N.B. Il Comune di Carassai ricade nelle aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, individuate nella Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020.



ALLEGATO A1

**DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
Soggetto Capofila**

Trasmissione mediante Siform 2

Bollo
€ 16,00

REGIONE MARCHE
P.F. Istruzione Formazione Orientamento
e Servizi territoriali per la Formazione

Codice bando: _____

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi nell'area di crisi complessa Fermano Maceratese

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, partita IVA _____, PEC _____, e quale

singolo Ente gestore

ovvero capofila della costituita costituenda

Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____,
Codice SIFORM n. _____ per un importo di € _____.

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

a) che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

b) che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;

c) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

c) che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche.

d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla DGR n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;

g) di impegnarsi ad organizzare l'attività formativa interamente (tutte le attività d'aula teoriche, pratiche e laboratoriali) all'interno dei 42 Comuni facenti parte del Distretto delle Pelli-Calzature Fermano Maceratese;

h) di voler partecipare come singolo Ente gestore;

oppure

h) di volersi costituire per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. la proposta progettuale con l'elenco delle risorse umane;
2. nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A2;
3. copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



ALLEGATO A2

**DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI
ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ in qualità di legale
rappresentante di “ _____ ” con sede legale in
_____, Via _____, n. _____ C.F.
_____, partita IVA _____

con riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi nell'area di crisi complessa Fermano
Maceratese, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai
benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al
rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del
D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città
_____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città
_____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città
_____ (PROV. _____);

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

c) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

c) che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

d) che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;

e) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

e) che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

f) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

g) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

h) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della DGR n. 19 del 20.01.2019 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;

i) di impegnarsi ad organizzare l'attività formativa interamente (tutte le attività d'aula teoriche, pratiche e laboratoriali) all'interno dei 42 Comuni facenti parte del Distretto delle Pelli-Calzature Fermano Maceratese.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



SCHEDA INFORMATIVA CONTROLLI AMMINISTRATIVI ED IN LOCO

POR FSE 2014/2020

REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014

PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile sul sito web www.europa.marche.it/audit

Tipologia di operazione: progetti formativi a costi standard

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l'ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc..);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato all'ente formativo l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali,

comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);

- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc..), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;

- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)

- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);

- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale "Siform", i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didattici e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.